



Periodico di
 Associazione EdarteS - Percorsi d'Arte
 c/o C.R.T. - Teatro Educazione
 P.zza Cavour, 9 - 21054 Fagnano Olona (VA)
 associazione@edartes.it
 www.edartes.it
 Tel. : 0331 616550

Punto d'incontro

Dal mondo accademico...



*Fammi un quadro
 del sole.
 Che l'appenda in stanza
 e possa fingere
 di scaldarmi
 mentre gli altri
 lo chiamano "Giorno!"
 Disegnami un pettirosso
 su un ramo.
 Che io l'ascolti,
 sarà il sogno,
 e quando nei frutteti la
 melodia tacerà
 che io deponga
 questa mia finzione.
 Dimmi se è proprio caldo
 a mezzogiorno,
 se siano i ranuncoli
 che "si librano"
 o le farfalle
 che "fioriscono".
 Poi evita il gelo
 che si stende sui campi
 e il colore della ruggine
 che si posa sugli alberi
 Fingiamo che quelli,
 ruggine e gelo
 non arrivino mai!*

Ci piace capire e parlare di Teatro e pensiamo di far cosa gradita ai nostri soci e a tutti gli amici presentando la recente pubblicazione del Prof. Gaetano Oliva. Il testo arricchisce la documentazione relativa alla ricerca che il Professore sta conducendo da anni sulla pedagogia teatrale e l'educazione alla teatralità, ricostruisce un passaggio storico delicato e complesso che porta a una concezione radicalmente nuova di teatro: quella che conosciamo noi oggi! Questo volume, oltre ad essere un interessante punto di vista sul modo di intendere il teatro tra l'arte dell'attore e la letteratura drammatica della fine dell'800, è una indispensabile proposta d'approfondimento culturale per tutti coloro che si sono accostati all'Educazione alla teatralità e per tutti coloro che agiscono tra teatro, territorio ed educazione. Si scoprirà infatti come molte intuizioni che si sono concretizzate nel corso del Novecento siano già state sorprendentemente esplorate nel secolo precedente. Buona lettura!



Gaetano Oliva
La letteratura teatrale italiana e l'arte dell'attore 1860-1890

Ed. UTET Università

"Oggi siamo abituati a considerare il teatro come la fusione di diversi aspetti: il testo, la regia e la recitazione. In realtà, quanto adesso ci appare scontato, è frutto di una radicale trasformazione che maturò in Italia alla fine dell'Ottocento (per la precisione tra il 1860 e il 1890). Come mostra Gaetano Oliva in questo libro, infatti, prima era l'attore a domina-

re: si costruiva le parti, si organizzava la regia e spesso modificava come meglio credeva il testo in modo da poter primeggiare. Era molto comune che i testi di Shakespeare o Ibsen o Cechov venissero tagliati e riassemblati in funzione delle esigenze dell'attore. Fu solo nella seconda metà del XIX secolo che cominciò a delinearsi la nuova figura del drammaturgo professionista, che non era al servizio stabile di una compagnia, né voleva scrivere per attori o per capocomici, ma intendeva produrre testi originali. Il tramonto del Grande Attore lasciò lo spazio alla nascita di una nuova figura: quella del regista. Questi era l'esperto addetto alla supervisione generale dell'opera ed era colui che acquisiva il compito di interpretare l'idea dell'autore, ponendosi come intermediario tra il testo e l'attore."

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| Genova... <i>di Marco Miglionico</i> | 2 |
| "Artistica-mente"... <i>di Loredana Michelatti</i> | 2 |
| Teatralità e territorio <i>di Marco Miglionico Loredana Michelatti</i> | 3 |
| "Altri percorsi" <i>di Lugia & Magio</i> | 4 |
| Prossimamente... | 4 |

EdarteS

Genova: una giornata all'insegna della cultura teatrale!

di Marco Miglionico

Domenica 18 marzo 2007 le porte del *Civico Museo Biblioteca dell'Attore di Genova* (tel. 01-0.586681, viale IV Novembre 3 Genova, museoattore@tin.it) si sono aperte ai soci EdarteS e agli allievi il CRT Teatro-Educazione per una visita guidata. Il Museo Biblioteca dell'Attore si occupa dello studio storico e critico del teatro, dell'arte scenica e delle condizioni dell'attore italiano dall'inizio del sec. XVIII in poi; in particolare, i periodi meglio documentati attraverso l'archivio, sono i decenni intorno all'Unità d'Italia (1850-1870 -momento di massima attività per il *grande attore*) e il periodo tra le due guerre (1920-1940 - nascita dei teatri d'arte e della battaglia per la regia). Il lavoro di ricerca e documentazione è perseguito nella *biblioteca* specializzata sul teatro drammatico e il cinema, biblioteca che ha raggiunto oggi i 38 mila volumi e in un *archivio* (a cui appartengono diversi fondi come quelli di Adelaide Ristori, Ernesto Rossi, Tommaso Salvini, Ermete Zacconi, Silvio d'Amico, Ales-



sandro Fersen, Ruggero Ruggeri) in cui si conservano ormai decine di migliaia di documenti tra autografi, fotografie, copioni, costumi originali di scena (particolarmente preziosi quelli di Adelaide Ristori e Ermete Zacconi), bozzetti, figurini, caricature, disegni originali, manifesti, locandine, ritagli stampa e programmi di sala. La giornata culturale è proseguita nel pomeriggio con la visita del Museo di Sant'Agostino, dove è esposta la sezione *Teatrino Rissone* con le sue splendide marionette dell'800: marionette, scenografie, costumi e un bellissimo e ben conservato teatrino da salotto. Infine la giornata si è conclusa con il *Museo della Scenografia di Emanuele Luzzati* (www.museoluzzati.it). Emanuele Luzzati, recentemente scomparso (1921-2007), era scenografo e costumista, illustratore e scrittore, autore di cinema d'animazione e teatro; nella sua carriera ha realizzato scenografie per Prosa, Lirica e

Danza nei principali teatri italiani e stranieri. La giornata è stata intensa e ricca di spunti di riflessione: di capitale interesse è stata la scoperta della presenza sul territorio di un importante museo come quello dell'attore; una fondazione davvero ricca di materiali, la maggior parte dei quali pezzi unici, relativi a uno dei momenti di maggior forza del nostro teatro, quello del "grande attore" acclamato e conosciuto per la sua arte in tutto il mondo, ma di cui oggi, soprattutto le nuove generazioni, non hanno memoria storica. Allora, studiare, far conoscere e mettere a disposizione, vuole dire creare cultura, vuol dire aprirla al confronto con le nuove generazioni, creare un dibattito e una discussione sulla tradizione della ricerca teatrale italiana, dare la possibilità di conoscere. E in quest'ottica si è organizzata dunque questa domenica "diversa", all'insegna della cultura, del teatro, ma anche dell'incontro e del piacere di stare insieme. ■

"Artistica-mente" cresce...

di Loredana Michelatti

"Artistica-mente" diventa grande e si apre al territorio regionale! Il progetto è stato avviato lo scorso anno con una giornata di studio tenutasi presso l'Istituto Comprensivo di Laveno Mombello (VA), dal titolo "*Educazione alla teatralità: l'esperienza pedagogica e i linguaggi artistici nella relazione tra scuola e territorio.*" Ora è prevista una seconda tappa, il 20 ottobre p.v., sul territorio Fagnanese, con il Convegno: "*Artistica-mente. Bullo o bello? Bullismo e arti espressive: la qualità del protagonismo.*" E non solo!

Un terzo Convegno "*Artisticamente Linguaggi espressivi ed educazione*" si terrà a Mantova, il 29 settembre p.v., Il Progetto si propone di avviare su ampia scala una riflessione sulla relazione possibile tra arte/educazione/territorio, partendo dalla convinzione che le Arti in generale e le Arti Sceniche in particolare siano forti "spazi" educativi e formativi, oltremodo radicati nella storia e nelle tradizioni, che consentono di rimettere l'uomo al centro della sua esistenza. "*Artistica-mente*" s'inserisce in un ampio panorama di ricerca che da anni vede

coinvolti il CRT-Teatro Educazione del Comune di Fagnano Olona, il Corso di perfezionamento della Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano, l'IRRE Lombardia e diverse scuole di ogni ordine e grado che hanno voluto porre attenzione al valore pedagogico-educativo delle arti. EdarteS augura un "buon viaggio" a questo nuovo progetto e si impegna a comunicare al più presto a tutti i suoi soci, ma non solo, i dettagli delle prossime giornate di studio, appena saranno stati definiti. ■

Educazione alla Teatralità e territorio

Il Convegno al Teatro di Saronno

Si è svolto nei giorni 19, 20 e 21 febbraio l'annuale convegno dedicato al valore educativo-didattico dei linguaggi artistici, quest'anno centrato sulla relazione tra *Arti espressive e diversità*. "Diversità" intesa non come limite, ma come individualità da valorizzare ed assolutamente in grado di esprimersi attraverso i linguaggi artistici, nei quali prevalgono gli aspetti non-verbali e la dimensione emozionale. Gli importanti interventi del mattino e i coinvolgenti workshop pomeridiani hanno offerto ai partecipanti rilevanti spunti di riflessione e strumenti pratici da reinventare nella quotidianità del campo educativo per costruire percorsi di conoscenza e creatività. Un Grazie particolare agli artisti che hanno calcato il palcoscenico del Teatro in occasione del Convegno: ci hanno dimostrato come l'arte possa essere patrimonio anche di chi vive la condizione della diversità. ■

Progetto di Educazione alla teatralità al Maggio Pariniano di Bosisio Parini (Lc): Parini tra opera e territorio.

Un *teatro popolare* che racconta e insieme coinvolge gli spettatori, attraverso il teatro far conoscere in maniera piacevole la storia di un territorio e dei suoi abitanti: con questi intenti al maggio pariniano 2007 andrà

in scena, il 19 maggio, *Conversazioni nobili del Settecento: la satira di Parini*, a cura del CRT "Teatro-Educazione" di Fagnano Olona (Va). Ecco la storia. Improvvisamente una compagnia di commedianti fa irruzione nel cortile di una villa e comincia a raccontare la storia del sommo poeta Parini, e insieme a lui quella dei personaggi che popolano la sua opera più famosa e importante, il *Giorno*. In un'atmosfera di gioco, tra realtà e fantasia, si metterà in scena il rapporto tra Parini e la nobiltà del suo tempo: interverranno nobili, signori, conti, religiosi e laici... una giovane dama, e personaggi più umili come servi e cameriere. Lo stesso poeta, il Parini, personaggio tra i personaggi, declamerà alcuni passi tra i più famosi della sua opera. La rappresentazione sarà accompagnata da un'atmosfera musicale, secondo l'uso che nel XVIII secolo era d'abitudine: tra musica, canti e poesie il pubblico potrà così vedere un percorso drammaturgico che rappresenta i momenti salienti delle vicissitudini delle opere del loro poeta in relazione al territorio in cui egli è nato e cresciuto. ■

L'Educazione alla Teatralità arriva a S. Pietroburgo!

Il gemellaggio tra la Scuola Media "B. Luini" di Luino e il Ginnasio di S. Pietroburgo è, senza dubbio, una preziosa occasione di *incontro*: un'esperienza di

condivisione pur nella diversità delle culture. Ma appare evidente come le lingue diverse possano essere un ostacolo all'interazione; quindi, per portare agli amici russi il loro messaggio di fratellanza e di pace, i ragazzi luinesi hanno scelto il linguaggio teatrale. Un Progetto Creativo dal titolo "Luino/S. Pietroburgo: spazi e atmosfere per parlare di pace", già sperimentato alla presenza del Console russo presso il teatro Sociale di Luino, sarà il loro gesto di amicizia in terra russa. Buon tutto, ragazzi! ■

Calendimaggio a Rancio Valcuvia

Ascolta .

Per le antiche vie echeggia un canto...

Domenica 13 maggio dalla "Casa dei nonni", un percorso artistico itinerante con animazione musicale e teatrale celebrerà il Calendimaggio, un'antica tradizione portatrice di valori, quali il senso della famiglia, della comunità, della condivisione dei beni comuni, del legame profondo tra l'uomo e la natura. "Protagonista" della manifestazione il *canto del maggio*, eseguito dai ragazzi della Scuola Media "G.B. Monteggia" di Laveno Mombello, diretti da Laura Pasetti, che in collaborazione con il Liceo Musicale di Varese ha condotto una ricerca etnomusicologica sui canti tradizionali dell'Alto Varesotto. ■

EdarteS ad "Altri percorsi"

di Lugia & Magio

Non sappiamo se sia stata più la passione per il teatro o il piacere di uscire qualche sera in compagnia, fatto sta che anche quest'anno Edartes ci ha coinvolti nella rassegna "Altri Percorsi" al Teatro Giuditta Pasta di Saronno. Ma perchè andare fino a Saronno per vedere *altri percorsi* anzichè andarsi a vedere un teatro...*normale*? Qualche volta ci siamo chiesti cosa significhi "Altri Percorsi", quale criterio ci sia nella scelta degli spettacoli e perchè questi percorsi chiamarli *altri*. Sembrerebbe quasi che ci siano dei percorsi "normali" e che ce ne siano anche ..."altri". Ma .."altri" cosa..? "altri" come..? in che senso ..."altri"? Fatecelo capire... Naturale quindi interrogarci sulle differenze cercando di cogliere in questi spettacoli la loro *diversità*... ammesso che ci sia. Ed eccoci quindi alla fine di ogni serata sulla strada del ritorno a scambiarci le opinioni a volte diverse, a volte simili... ognuno si porta a casa un piccolo bagaglio di emozioni, domande, dubbi... compreso quello *forse stasera facevo meglio se stavo a casa*. Tanto materiale per spunti di riflessione che non vengono solo dai contenuti dello spettacolo ma anche dal modo in cui è stato realizzato. Forse è proprio questa la vera ricchezza di "Altri Percorsi", perchè, indipendentemente dal fatto che lo spettacolo sia piaciuto o meno, qualunque emozione abbia suscitato, il vero risultato è che ognuno si interroga, cerca di capirci qualcosa, si sforza, e quindi a modo suo fa un percorso e quindi una crescita. Nel percorso di quest'anno abbiamo trovato l'inquietante EDIPO RE per la sua drammaticità abilmente rappresentata nell'espressione corporea degli attori. Che dire poi degli INNAMORATI di Goldoni, tanto frivoli e prevedibili nelle loro bizzarrie. Unica la mimica del grande Mario Pirovano in MISTERO BUFFO, abile nell'introdurre le diverse parti dello spettacolo con argomenti di attualità. E poi il FAUST, LA COMMEDIA È DIVINA, di cui ricordiamo la bravura degli attori nella caratterizzazione dei personaggi. Infine vedremo "MARILYN" ma delle impressioni che avremo ne parleremo più in là, forse alla prossima edizione di questi o *altri* percorsi. ■

Prossimamente...

Appuntamenti a Villa Bozzolo, Casalzuigno (VA)

13 maggio e 24 giugno: **Il Contado e la Villa**. *Visite guidate in costume attraverso la storia della Villa nel '500*

17 giugno: **La visita del Vescovo**. *Intervento spettacolare con attori e burattini per bambini e famiglie.*

16 settembre e 7 ottobre: **Il Contado e la villa**. *Frammenti di storia dell'affascinante Villa tra '600 e '700*

19 maggio, Villa Mara, Bosisio Parini (LC): **"Conversazioni nobili del settecento: la satira del Parini"**

15/29 giugno e 6 luglio: **Teatrovunque** - *Progetti creativi CRT (primo e secondo studio)- Fagnano Olona*

Campus estivo di formazione teatrale - Teatro di Saronno

13/14/20/21/27 luglio: **Istituzioni di regia teatrale: dal testo alla messinscena**

Docente: Prof. Gaetano Oliva

25/26/27 giugno: **L'utilizzo del corpo e del movimento in teatro** Docente: Dott. Serena Pilotto

2/3/4 luglio: **La parola in scena: la narrazione** Docente: Dott. Serena Pilotto

9/10/11 luglio: **La scrittura teatrale e creativa** Docente: Dott. Serena Pilotto

16/17/18 luglio: **La scrittura teatrale: la drammaturgia**-approfondimento Docente: Dott. Serena Pilotto

Convegni

29 settembre, Mantova: **"Artisticamente. Linguaggi espressivi ed educazione"**

20 ottobre, Fagnano Olona (VA): **"Artisticamente. Bullo o bello?"**

Bullismo e arti espressive: la qualità del protagonismo "